

Newspaper Game

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA

Istituto Comprensivo 1° Polo
GIULIO CESARE VANINI
Taurisano



GLI INCONTRI IN ORARIO POMERIDIANO HANNO VISTO LA PARTECIPAZIONE DI MOLTI ALLIEVI

GRUPPO DI MOTOCICLISTI AIUTANO ALCUNE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

Legalità? Sold out

Proposte, lezioni e dibattiti

Un percorso trasversale sulla legalità con la partecipazione di tutte le classi di questo Istituto. Sono state approfondite vicende che hanno caratterizzato il territorio attraverso la memoria di personaggi vittime della mafia nazionale e locale. Ciò al fine di riflettere sui comportamenti quotidiani di noi adolescenti che, fin da subito, abbiamo compreso l'importanza del rispetto delle regole senza la paura di manifestare le proprie idee e di dire la verità.

In occasione della XXIV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie,

la scuola ha offerto a noi l'opportunità di approfondire la tematica attraverso video, lezioni, ed un cineforum: "Cento Passi" dedicato alla vita e all'omicidio di Peppino Impastato, destinato alle classi seconde e terze e "La mafia uccide solo d'estate" diretto e interpretato da Pif, destinato agli allievi delle prime classi. Un percorso che testimonia l'impegno di grandi eroi che, a costo della propria vita, hanno avuto il coraggio di denunciare la criminalità organizzata. Gli incontri si sono svolti in orario pomeridiano ed hanno visto la partecipazione di tanti nostri coetanei, propositivi e "assetati" di verità. Alla visione



del film è seguito il dibattito, un confronto serrato ma soprattutto una festa della legalità.

Vincenzo De Icco
Raffaele Marra

INCONTRI
sulla legalità
a scuola

La solidarietà si mette in moto

Un gruppo di motociclisti di Taurisano dopo una segnalazione di una famiglia bisognosa si è mobilitato ed ha deciso di avviare una raccolta di beni di prima necessità. I centauri si sono autotassati ed hanno coinvolto anche altre persone che hanno deciso anch'esse di mettersi a disposizione. In poco tempo si sono così acquistati tanti generi di prima necessità e giocattoli per i bambini. Tutto ciò che è stato acquisito è stato consegnato dai bikers alla famiglia che ha ringraziato del gesto il gruppo di benefattori. E' il secondo caso, se non risolto, affrontato con un inatteso e quanto mai spontaneo spirito di solidarietà. Dicono che è soltanto l'inizio. I motociclisti infatti promettono di varare altre iniziative e di costituirsi in una associazione "con l'obiettivo prefissato di programmare



UN GRUPPO di motociclisti

altri eventi a carattere solidale, le esigenze e le problematiche sul territorio certamente non mancano".

Stefano Scordella
Alberto Marzo
Ludovica Conte

NATO IN SIBERIA GIRA IL MONDO DA 18 ANNI

Janus River il globe trotter corre su due ruote

L'ultima volta che ha dormito in un letto vero e proprio risale circa vent'anni fa. Partì alla spicciolata, all'insaputa di tutti. Da allora ha fatto la bellezza di 400 mila chilometri fermandosi nella nostra cittadina per fare visita nella nostra scuola incontrando docenti e allievi dell'Istituto. Perché lo fa? "Per la libertà e per i bambini" - spiega a 82 anni Janus River è un vero e proprio globetrotter che gira il mondo in bicicletta da ben 18 anni, senza fermarsi mai. Qual è lo spirito che lo guida nelle sue imprese? "Io voglio morire libero" ci ha detto rispondendo alle domande che gli abbiamo posto in classe.

Ha visitato quasi duecento Paesi, incontrato migliaia di persone e dorme in sacco a pelo, all'aperto o da chi gli offre ospitalità. In tasca non ha mai più di tre euro. Ora è intento nel suo personale Giro d'Italia, intende arrivare a Pechino nel 2028. In bici, of course. Ed il più tardi possibile: gli dà conforto un monaco buddista della Cambogia, che gli ha predetto che "avrebbe vissuto fino alla ragguardevole età di cent'anni".

Janus macina ogni giorno circa 20 chilometri con circa 30 Kg di bagaglio al seguito. In sella alla sua bici ha varcato anche i Pirenei. "E non sono mai caduto", afferma orgoglioso. Ma dove trova tutte queste energie? Il gigante delle due ruote ci ha raccontato che ogni mattina prima di affrontare il viaggio fa una buona prima colazione con l'immane "bombolone" e un bel cappuccino, di solito offerto generosamente dal bar in cui fa sosta. A pranzo un bel piatto di pasta e la sera a cena circa mezzo chilo di frutta. Energie che gli consentono di viaggiare qualche volta ad alta velocità.

Federica Maglie, Enrico Martinese, Luca Rizzello

SALENTO A KM "0" Prodotti freschi A tavola per il buon cibo

Il Salento non è solo mare, sole e vento. Sta diventando sempre più contagiosa infatti la filosofia dei prodotti a km "0". Si tratta di prodotti locali, freschi e genuini senza l'impatto dovuto ai tanti km percorsi prima di essere venduti. Non c'è nessun passaggio di intermediari tra produttore e consumatore finale. La "Filiera corta" e la "Spesa a km 0", i Farmer's market sono i luoghi e i nomi che indicano dove poter acquistare i prodotti locali. Il Farmer's market svolge anche una rilevante funzione di aggregazione sociale e rende vincente la spesa a km 0. Se è vero che il Salento continua ad essere un territorio di periferia dell'economia globale, è altrettanto vero che bisogna saper cogliere i vantaggi di tale condizione.

E i benefici di questo tipo di spesa sono vari: economici, ambientali e qualitativi. Coldiretti Lecce ha diffuso 100 indirizzi in Salento dove è possibile reperire prodotti a km 0. Frutta, verdura, legumi, latte, uova, vino, carne, cereali. Il turista può addirittura scegliere vari e salutarissimi itinerari del gusto. La penisola salentina si caratterizza così per un paesaggio rurale autentico e per il buon cibo. I dati statistici non fanno che confermare il buon andamento degli acquisti dei prodotti di questo tipo.

Martina Orlando, Nicole Bartolomeo
Desiree Scorrano, Davide De Icco

CAMPI DA BASKET INESISTENTI O ABBANDONATI

Strutture precarie da ristrutturare

Lo sport è l'insieme di attività fisiche compiute per intrattenere sia chi le pratica sia chi ne è spettatore. Correre, danzare, nuotare, giocare a calcio: non importa cosa si fa, l'importante è muoversi. Per noi ragazzi è un mezzo per socializzare, creare amicizie, condividere passioni con il prossimo, ma è anche una disciplina delle regole da rispettare. Lo sport è sacrificio, impegno e partecipazione, ci insegna a vincere e a perdere, come ci dice sempre il nostro professore Antonio Macagnino e l'istruttore esterno Giorgio Giaffreda.

Grazie a loro stiamo vivendo un'esperienza nuova: il basket. Uno sport difficile, ma che ci ha appassionato sin da subito. Quello che ci rattrista è che i campi da basket nel nostro paese sono pochissimi, trascurati o abbandonati. Non ci sono altri spazi per praticare la palla a spicchi. E ci ritroviamo così ad allenarci in un campo un po' malandato in oratorio. Speriamo

che l'amministrazione prenda a cuore questa nostra passione e faccia rinascere questo sport.

Alice Damiani
Giuseppe Troisio
Edoardo Scarlino
Azzurra Manco



UN CAMPO DA BASKET da ristrutturare

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Maria Abbondanza Baglivo

DOCENTI:

Maria Rosaria Fracasso

Dolores Lupo

Aurelia Maggio

Marco Marinaci

Rocco Nichil

Tommaso Simone

REDAZIONE:

Stefano Scordella

Alberto Marzo

Ludovica Conte, Vincenzo De Icco

Federica Maglie, Enrico Martinese

Luca Rizzello, Martina Orlando

Nicole Bartolomeo

Desiree Scorrano

Davide De Icco, Alice Damiani

Giuseppe Troisio

Edoardo Scarlino, Azzurra Manco



EDICOLA AMICA:

Anna Erica

De Icco,

via

Garibaldi